



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## IX LEGISLATURA

88ª Seduta pubblica – Martedì 13 dicembre 2011

Deliberazione n. 98

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI SINIGAGLIA, PUPPATO, FRANCHETTO, VALDEGAMBERI, BOTTACIN, BORTOLUSSI, FOGGIATO, PETTENÒ, FRACASSO, PIGOZZO, REOLON, AZZALIN, BERLATO SELLA, BONFANTE, BORTOLI, FASOLI, RUZZANTE, TIOZZO, MAROTTA, PIPITONE, GRAZIA, PERARO, CAUSIN, CORTELAZZO E BOND RELATIVA A “GARANTIRE DIRITTI E SERVIZI ADEGUATI AI CITTADINI NON AUTOSUFFICIENTI E CON DISABILITÀ”.

(Mozione n. 105)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

#### PREMESSO CHE:

- nel corso degli ultimi due anni sono stati notevolmente ridotti i trasferimenti nazionale del Fondo non autosufficienza e del Fondo per le politiche sociali;
  - anche le ultime proposte contenute nei documenti di programmazione economica finanziaria nazionale, destano fortissime preoccupazioni in ordine ai trasferimenti alle Regioni e quindi alla loro capacità di erogare servizi unitamente agli altri enti locali a favore dei cittadini;
  - particolarmente difficile, in tale contesto, potrebbe diventare la situazione per quelle categorie di cittadini più a rischio come i disabili e le persone non autosufficienti, che inoltre rappresentano sempre maggiore esigenze di assistenza;
  - tale preoccupazione coinvolge non solo associazioni di rappresentanza territoriale e nazionale attraverso anche manifestazioni di ampia portata, ma anche amministratori locali e regionali;
- tutto ciò premesso e considerato,

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a prevedere nei documenti di programmazione economico e finanziario azioni per:
- salvaguardare i servizi che possono ridurre il ricorso all’istituzionalizzazione;
  - potenziare l’assistenza domiciliare;
  - rafforzare i piani personalizzati per la Vita Indipendente (promuovendo l’autonomia e l’aiuto personale diretto all’autonomia);
  - innovare i servizi e le attività diurne affinché gli attuali centri diurni non restino l’unica risposta;

- garantire una vita dignitosa alle persone che vivono in comunità alloggio e garantire inoltre sull'intero territorio anche l'accoglienza residenziale per le disabilità complesse e l'implementazione dei gruppi appartamento;
- presentare una proposta per determinare i livelli essenziali delle prestazioni sociali (Liveas);
- adottare come modalità ordinaria per la gestione dei servizi socio-sanitari, residenziali e semiresidenziali, l'accordo contrattuale (la cosiddetta quarta A già prevista nella legge regionale n. 22/2002) per le strutture già autorizzate ed accreditate;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE AD ATTIVARSI  
NEI CONFRONTI DEL GOVERNO**

per:

- 1) prevedere nei documenti di programmazione economica e finanziaria nazionale un finanziamento per la Regione del Veneto non vincolato al patto di stabilità che riconosca importi:
  - da utilizzare per gli assegni di cura alle persone non autosufficienti assistite a domicilio;
  - per progetti di Vita Indipendente;
- 2) prevedere il riconoscimento tra i Livelli Essenziali di Assistenza dei contributi economici erogati per l'assistenza delle persone non autosufficienti (assegni di cura e contributi Vita Indipendente);
- 3) chiedere al Governo il ripristino integrale del Fondo nazionale per la non autosufficienza e quello per le politiche sociali.

---

|                  |       |
|------------------|-------|
| Assegnati        | n. 60 |
| Presenti-votanti | n. 49 |
| Voti favorevoli  | n. 48 |
| Astenuti         | n. 1  |

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Raffaele Grazia

**IL PRESIDENTE**  
f.to Clodovaldo Ruffato